

AGEVOLAZIONI

Il 27 gennaio scade il termine per richiedere il bonus alberghi

di **Marco Bomben**

Come noto, il [D.M. 7 maggio 2015](#) ha istituito il c.d. **bonus alberghi** che dà diritto ad un **credito di imposta pari al 30%** (nel limite massimo di 200.000 euro) delle spese sostenute nel **triennio 2014-2016**, per interventi di **riqualificazione delle strutture alberghiere**.

Relativamente alle modalità di fruizione del *bonus*, il [provvedimento AdE n. 6743 del 14 gennaio 2016](#), ha chiarito che il credito di imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**, ai sensi dell'[articolo 17 D.Lgs. 241/1997](#), presentando il modello F24 con i **servizi telematici messi a disposizione** dell'Agenzia quali **Fisconline** ed **Entratel**.

Sotto il profilo soggettivo dell'agevolazione, si ricorda che, come stabilito dall'[articolo 2, comma 1, lett. a\) del Decreto](#), per "**struttura alberghiera**" si intende "*una struttura **aperta al pubblico**, a **gestione unitaria**, con servizi centralizzati che **fornisce alloggio**, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici, **composta da non meno di sette camere per il pernottamento***".

Di recente, la legge di bilancio 2017, ha **esteso il bonus alberghi agli anni 2017 e 2018**, mentre la misura del **credito di imposta è salita al 65%**, includendo, altresì, le strutture che svolgono **attività agrituristiche**, come definite dalla L. 96/2006 e dalle norme regionali vigenti.

Entro le **ore 16:00 del prossimo 27 gennaio**, le imprese in possesso dei requisiti soggettivi potranno richiedere l'agevolazione con riferimento alle **spese sostenute nel 2016**, in relazione alle seguenti categorie di interventi:

- **ristrutturazione edilizia;**
- **eliminazione delle barriere architettoniche;**
- **incremento dell'efficienza energetica;**
- **acquisto di mobili e componenti di arredo.**

Appare utile ricordare che il credito di imposta per le imprese alberghiere è **alternativo e non cumulabile**, in relazione a medesime voci di spesa, con **altre agevolazioni di natura fiscale**.

L'istanza va **compilata on line** direttamente sul portale messo a disposizione dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (<https://procedimenti.beniculturali.gov.it/procedimenti/concorsi/pagepubliclogin.aspx>). La stessa dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante** dell'impresa e specificare:

- il **costo complessivo** degli interventi e l'ammontare totale delle spese eleggibili;
- l'attestazione di **effettività delle spese sostenute**;
- il **credito d'imposta spettante**.

Successivamente, le imprese dovranno **inviare la domanda** partecipando al “**click day**” fissato tra le ore 10:00 del **prossimo 2 febbraio** e le ore 16:00 del giorno successivo. La tempestività nella presentazione dell'istanza risulterà decisiva per poter beneficiare dell'agevolazione. Infatti, il credito di imposta viene riconosciuto secondo **l'ordine cronologico di invio della richiesta** sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per l'iniziativa.

Entro i successivi **sessanta giorni**, il Ministero pubblicherà sul proprio sito *internet* la graduatoria finale con l'elenco delle imprese assegnatarie del credito di imposta.

